ItaliaOggi
17-GIU-2023
da pag. 25 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0006901)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Primo via libera dall'Ecofin al pacchetto di riforma dell'Iva digitale

06901 06901

Sì all'e-fattura europea

Italia preme per mantenere i propri standard

DI MATTEO RIZZI

Sì alla e-fattura europea, ma con prudenza. Ieri i ministri delle finanze dei 27 stati membri dell'Ue si sono riuniti in sede Ecofin a Bruxelles, per decidere sul futuro del pacchetto per l'Iva digitale, come proposto dalla Commissione europea nel dicembre 2022 (si veda *ItaliaOggi* del 9/12/2022). Tuttavia, l'Italia, e diversi altri paesi, hanno espresso alcune riserve riguardo l'introduzione della fatturazione elettronica a livello europeo. In particolare l'Italia si trova in una posizione di vantaggio rispetto ai partner europei, essendo stato il primo paese dell'Unione ad adottare l'obbligo generalizzato di emissione di fatture elettroniche nel 2019. Qualsiasi futura soluzione europea dovrà tenere conto degli investimenti già effettuati dal paese nel campo della fatturazione elettronica. «Dobbiamo stare attenti alla piena armonizzazione anche a livello di procedure e di modalità di trasmissione delle fatture», ha detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ieri a Bruxelles. «Per questo è importante che i meccanismi nazionali efficienti di fatturazione elettronica possano essere ancora applicati senza oneri supplementari per i contribuenti o le amministrazioni tributarie. La fatturazione elettronica in Italia ha offerto grandi vantaggi, quindi dobbiamo mantenere questi risultati». L'e-fattura ha permesso di recuperare almeno 3 miliardi di gettito Iva nel suo primo anno di applicazione. Tuttavia sul recupero Iva c'è ancora strada da fare. Secondo gli ultimi dati disponibili del 2020, il deficit dell'Iva si attestava a 26 miliardi di euro (20,8%), in calo rispetto ai 30,1 miliardi (21,3%) del 2019, ma ancora il più alto in Europa in termini assoluti. L'Italia non è la sola a esprimere criticità sulla totale armonizzazione. Anche secondo Polonia, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Estonia e Lituania che ogni stato membro deve avere la possibilità di stabilire i propri standard per rispecchiare i costi e i piani già esistenti.

Il secondo punto del pacchetto dell'Iva digitale riguarda la riscossione diretta dell'Iva da parte delle piattaforme di affitti brevi e trasporti dal 2025. La maggior parte dei paesi è a favore della proposta, tuttavia, esistono preoccupazioni per la distorsione della concorrenza e la neutralità della riscossione, in particolare da parte di Francia e Irlanda. "Siamo favorevoli a rafforzare il ruolo delle piattaforme digitali nell'ambito della raccolta dell'Iva", ha detto Giorgetti sul punto. «È ragionevole concentrarci su alcuni settori nelle prime fasi, come i trasporti e gli alloggi».

Il terzo e ultimo punto della riforma dell'Iva digitale, quello della registrazione unica dell'Iva, è stato accolto in maniera quasi unanime dai 27 ministri. L'intenzione è quella di estendere il sistema online per l'Iva sul commercio elettronico, entrato in vigore nel 2021, ad altre imprese che desiderano vendere ai consumatori in tutto il mercato unico. La proposta consente di registrarsi una sola volta ai fini dell'Iva per le proprie attività in tutta l'Ue e di adempiere ai propri obblighi Iva in un'unica lingua, attraverso un unico portale online. Il punto, inoltre, prevede l'armonizzazione del meccanismo di inversione contabile. Anche qui l'Italia e l'Ungheria hanno espresso criticità per la scadenza ravvicinata del 2025. Sul meccanismo di registrazione unico, «dobbiamo essere consapevoli che le amministrazioni hanno bisogno di tempo per adottare i cambiamenti strutturali necessari. Occorre valutare la fattibilità rispetto ai tempi proposti per l'attuazione, che ci sembrano ambiziosi», ha sottolineato il ministro italiano.

© Riproduzione riservata

Superficie 40 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1763 - T.1674